



IPES

Bollettino IPES

ISTITUTO PER L'EDILIZIA SOCIALE DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

Spedizione in abbonamento postale- articolo 2, comma 20/c, legge 662/96 - Filiale di Bolzano- Periodico trimestrale



L'IPES IN AZIONE

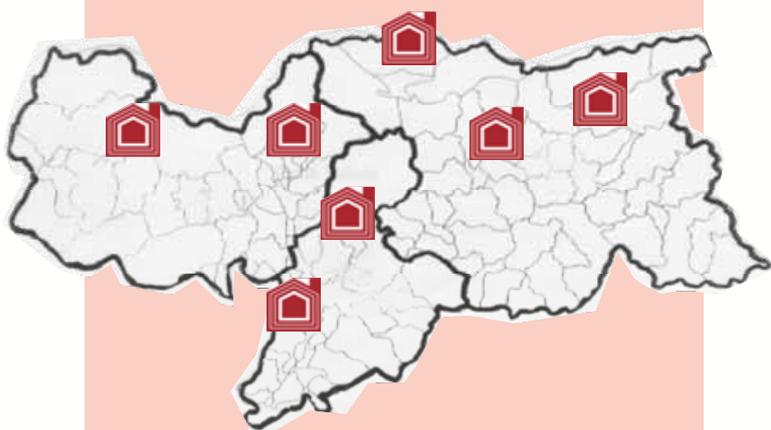


L'informazione dell'inquilino

Anno XV



54/2008



BOLZANO* Via Orazio, 14
Tel. 0471 906 666, Fax 0471 906 799

*Centro servizi all'inquilinato**
Via Milano, 2
Tel. 0471 906 666, Fax 0471 200 489

Via Amba Alagi*, 24
Tel. 0471 906 650, Fax 0471 906 550

BRESSANONE *Centro servizi all'inquilinato**
Via Roma, 8
Tel. 0472 275 611, Fax 0472 275 690

MERANO *Centro servizi all'inquilinato**
Via Piave, 12 B
Tel. 0473 253 525, Fax 0473 253 555

BRUNICO Via Michael Pacher, 2
Tel. 0474 554 300, Fax 0474 554 197
martedì: dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 15 alle 16.45
giovedì: dalle ore 9 alle 12

APPIANO al piano terra del Municipio:
ogni 1° lunedì del mese dalle ore 14.30 alle 17

EGNA Via della Roggia, 2 (Villa)
Tel. 0471 823 014, Fax 0471 823 015
mercoledì: dalle ore 9 alle 12

SILANDRO Via Ponte Legno, 19
Tel. 0473 621 332, Fax 0473 732 142
martedì: dalle ore 9 alle 12

VIPITENO presso la sede della Comunità comprensoriale della Alta Val d'Isarco, via Stazione, 1: ogni 1° e 3° lunedì del mese dalle ore 15 alle 16.45
Per telefonate e trasmissione fax rivolgersi alla sede distaccata di Bressanone.

* Orario in genere per il pubblico a Bolzano, Bressanone e Merano: lunedì, martedì, mercoledì, venerdì dalle ore 9 alle 12 e giovedì lungo dalle ore 8.30 alle 13 e dalle ore 14.15 alle 17.00

- 3 *Prima targhetta CasaClima "B"*
- 4 *Consegna alloggi a Funes*
- 5 *Un gruppo Francese si informa sull'edilizia sociale*
- 5 *Festa di famiglia nel quartiere "Don Bosco"*
- 6 *La "Rotonda" si presenta*
- 8 *Edifici vecchi – ascensori nuovi*
- 9 *9 nuovi alloggi consegnati a Salorno*
- 10 *Pericolo di incendio in casa*
- 11 *La raccolta dei rifiuti organici a Bolzano*
- 12 *L'area "Defranceschi" a Laives*
- 13 *Animali domestici in casa*
- 14 *Calore estivo: consigli e servizi di soccorso per anziani*
- 15 *Borse di studio*
- 15 *Assegno regionale al nucleo familiare già dal 1° figlio*
- 16 *Auguri per i 100 anni*
- 16 *Carta famiglia a partire dal 1° figlio*
- 17 *Mercatino della casa*
- 17 *Mercatino dell'usato dei bambini*
- 18 *Compleanni*
- 19 *Questionario per la determinazione dell'affitto 2009*

IMPRESSUM

Proprietario ed editore:

Istituto per l'edilizia sociale della Provincia autonoma di Bolzano
39100 Bolzano, via Orazio 14
Tel. 0471 906 666 – Fax 0471 906 799

E-Mail: info@ipes.bz.it

Internet: <http://www.ipes.bz.it>

Presidente: Albert Pürgstaller

Direttore generale: Franz Stimpfl

Direttore responsabile: Werner Stuppner

Direttore di redazione: Franz Stimpfl

Redazione: Albert Pürgstaller, Franz Stimpfl, Gianfranco Minotti, Bruno Gotter, Hansjörg Alber, Werner Stuppner,

A questo numero hanno collaborato: Sonja Bisio, Angelika Egger, Karin Wohlgemuth, Melitta De Fonzo, Irene Leitner, Erich Gruber, Ferdinand Tavernini, Eva Stimpfl

Stampa: Fotolito Varesco, Ora (BZ)

Autorizzazione del Tribunale di Bolzano n° 22/94 del 13.12.94

Pubblicazione: trimestrale

Tiratura: 14.350 copie

Chiusura redazionale: il mese antecedente quello di pubblicazione

Spedizione in abbonamento postale

Notiziario trimestrale non in vendita; può essere richiesto gratuitamente all'Istituto per l'edilizia sociale, Redazione «Bollettino IPES», via Orazio 14, 39100 Bolzano.

La pubblicazione di testi e foto è consentita citandone la fonte.

Questo periodico è stato stampato su carta sbiancata senza cloro.

L'assessore provinciale Michl Laimer consegna al presidente Pürgstaller la targhetta CasaClima „B“.



In data 22 aprile 2008, nell'ambito di una cerimonia ufficiale, l'Assessore Provinciale Michl Laimer ha consegnato al Presidente dell'Ipes Albert Pürgstaller, la targhetta "CasaClima B" per l'intervento di riqualificazione energetica dell'edificio in via Dalmazia 60, 60A e 62 a Bolzano. Alla cerimonia erano presenti anche le 70 famiglie di inquilini abitanti nell'edificio ristrutturato. Queste ultime sono state invitate a festeggiare l'evento in quanto i lavori di risanamento durati due anni hanno richiesto molta pazienza e vi è stata da parte loro un'ottima collaborazione con l'Istituto.

Il Presidente Pürgstaller ha sottolineato che la riqualificazione energetica degli edifici esistenti rappresenta uno degli impegni primari nell'attività dell'Istituto per i prossimi anni, in quanto circa il 30% del patrimonio abitativo Ipes è composto di alloggi di vecchia costruzione non ancora risanati.

Per questo motivo è stato istituito un team di esperti che ha elaborato gli standards costruttivi per gli interventi di risanamento.

La consegna della prima targhetta CasaClima "B" per il risanamento di questo edificio rappresenta un'importante pietra miliare per gli impegni dell'Ipes. L'intervento costruttivo è già stato largamente presentato nell'ultima edizione del Bollettino Ipes Nr. 53/2008.



sopra: l'edificio in via Dalmazia n. 60
a sinistra centro: la targhetta „B“
a sinistra centro sotto: il Presidente Pürgstaller e l'assessore Laimer affiggono la targhetta.



Consegna alloggi a Funes

L'8 aprile il Presidente Pürgstaller consegna 6 nuovi alloggi nel Comune di Funes

Il Presidente Albert Pürgstaller ha consegnato agli inquilini un nuovo edificio con 6 alloggi nell'ambito di una piccola cerimonia in presenza del **Consigliere Provinciale Walter Baumgartner** e del **Sindaco Robert Messner**. Gli alloggi sono stati benedetti dal **Parroco Nikolaus Laimer**.

La nuova costruzione comprende 6 unità abitative e si trova all'entrata del paese a S. Maddalena. Complessiva-

mente in questo edificio verranno ad abitare 17 persone.

Gli alloggi hanno dimensioni da 52 a 106 mq.

I 3 alloggi al pian terreno dispongono di un giardino privato, mentre i 3 alloggi ai piani superiori sono dotati di ampi balconi.

Nello scantinato si trovano 8 posti macchina, 6 vani cantine ed i vani tecnici.

Nella scelta dei materiali è stata posta particolare attenzione alla sostenibilità e al rispetto per l'ambiente. L'impianto di riscaldamento centralizzato è alimentato a pellets (trucioli di legno). Grazie alla buona isolamento, l'Agenzia per il clima ha conferito all'edificio la **certificazione "CasaClima B"**.

Nel Comune di Funes attualmente l'Ipes dispone di 26 alloggi sociali.



Il taglio del nastro in prima fila il Sindaco Messner, un Rappresentante del Comune, il Presidente Pürgstaller ed il Consigliere Provinciale Baumgartner



Il Presidente Pürgstaller con i genitori dei tre gemelli, che vivono in un nuovo alloggio

Un gruppo **Francese** si informa sull'edilizia sociale

Dal 9 all'11 aprile rappresentanti del gruppo "Delphis", un'associazione di 17 Istituti per l'edilizia sociale di vari dipartimenti francesi, hanno visitato l'Alto Adige e si sono informati sull'edilizia sociale della nostra Provincia.



I rappresentanti del gruppo francese „Delphis“ con il Direttore Generale Ipes Franz Stimpfl (primo a sinistra) ed il Presidente Albert Pürgstaller nel chiostro di Bressanone.

Dal 9 all'11 aprile l'Ipes ha avuto il piacere di ospitare i rappresentanti del Gruppo "Delphis", un'associazione che raggruppa 17 Istituti per l'edilizia sociale di vari dipartimenti francesi.

Il Direttore Generale Franz Stimpfl ed il Direttore Tecnico della zona Bolzano, Gianfranco Minotti, hanno organizzato un ricco programma per intrattenere gli ospiti francesi. Il fulcro delle tematiche affrontate è stato il sistema costruttivo ad efficienza energetica. Durante la prima giornata la delegazione è stata introdotta al concetto di "CasaClima" dal rappresentante dell'Agenzia per il clima dell'Alto Adige, Andreas Franzelin. E' stata effettuata una visita guidata a Bolzano nelle nuove costruzioni: in zona Firmian, con CasaClima B e in via Maso della Pieve in un edificio CasaClima A, che ha permesso di vedere la realiz-

zazione concreta di questo importante progetto.

Il secondo giorno la delegazione è stata accolta dal Presidente Albert Pürgstaller presso il Comune di Bressanone. E' stato presentato un breve resoconto sulla storia e sull'attività dell'Ipes e del Comune di Bressanone. Quale esempio di intervento di risanamento è stato visitato l'edificio composto da 66 alloggi a Bressanone-Milland.

Al fine di uno scambio di esperienze gli ospiti francesi hanno presentato ai rappresentanti dell'Ipes un progetto ideato e realizzato dalla Delphis sul tema "invecchiare negli alloggi sociali". I collaboratori dell'Ipes hanno potuto trarre stimoli e spunti importanti per la gestione degli alloggi per anziani.

Festa della famiglia

In occasione della giornata internazionale della famiglia è stata organizzata una festa nel quartiere Don Bosco.



Il giorno 15 maggio, in occasione della giornata internazionale della famiglia, il Comune di Bolzano, in collaborazione con la Circostruzione Don Bosco e varie associazioni, ha organizzato una serie di eventi ed iniziative. Grande successo per il pomeriggio organizzato nel cortile Ipes dalla Rotonda- Associazione La Vispa Teresa insieme al Consultorio L'ARCA!

La festa è stata animata da giochi per bambini, porte aperte al Consultorio e alla Rotonda e dal gioco "Le famiglie si incontrano", occasione divertente per conoscere meglio i propri vicini di casa e altre famiglie.

Gli abitanti hanno potuto inoltre esprimere le proprie opinioni (in forma anonima) rispetto ai bisogni ed alle esigenze della famiglia per costruire un percorso che parta dalle loro osservazioni.

A conclusione del pomeriggio ha avuto luogo un momento di convivialità, organizzato e preparato dagli abitanti stessi. Visto il successo dell'iniziativa, la Rotonda riproporrà anche in futuro iniziative.



L'edificio „la Rotonda“ - sede dell'associazione „la Vispa — Teresa“

La “ROTONDA” si presenta

Dal dicembre 2007 l'associazione „La Vispa Teresa“ cerca di rinforzare la convivenza degli abitanti del quartiere Don Bosco a Bolzano. Essa opera in locali di proprietà dell'Ipes. Dai residenti è stata denominata „la Rotonda“.

Il Progetto

La rotonda è una costruzione di proprietà IPES che si trova in via Alesandria 47/B.

Dal 2007 i locali sono occupati all'associazione *La Vispa Teresa* che viene finanziata dal Comune di Bolzano per un progetto di sviluppo di comunità. Sviluppo di comunità si-

gnifica *offrire occasioni di incontro e conoscenza per creare una comunità solidale e per inventare, insieme agli abitanti della zona iniziative, corsi ed attività in base agli interessi delle persone stesse*. La “Rotonda” è una struttura gratuita, aperta a tutti: bambini, famiglie, adulti e anziani.

Cosa è stato fatto?

Durante il primo anno si è svolto un lavoro di ricognizione sociale: sono stati raccolti dati ed è stata “osservata” la zona, sono stati presi contatti con le associazioni presenti sul territorio e sono state effettuate interviste conoscitive alla popolazione.

La maggior parte delle attività ed iniziative promosse nel 2007 sono nate dalle idee e dai suggerimenti delle persone che abitano nella zona.

Ne elenchiamo solo alcune: laboratori per bambini, festa dei nonni, tombolate, festa di “halloween”, corso di italiano, pizzate interculturali, corsi vari (ginnastica, cucito, aromaterapia, acqua-gym, ballo latino-americano, manualità), scambi di ricette di dolci natalizi e di carnevale, ecc.

La festa di inaugurazione ha avuto luogo il 1. dicembre 2007.

La scelta di aspettare un anno dall'avvio del progetto è stata dettata dalla volontà che fosse una festa pensata ed organizzata con gli abitanti stessi e così è stato.

Molti si sono resi disponibili per la



Bambini nel parco giochi



Signore durante una „tombolata“

risorse e capacità: chi ha preparato l'allestimento interno della struttura (tende, addobbi vari), chi quello esterno, chi ha aiutato durante la distribuzione del buffet.

Il risultato è stato una grande festa in un clima familiare ed accogliente.

Cosa e chi trovi alla rotonda?

Persone che giocano a carte, tutti i giovedì le tombolate, bambini che giocano, mamme che si incontrano... persone che hanno voglia di stare insieme!

Il futuro? Dipende anche da te...

Durante il mese di aprile 2008 è stata



organizzata una serata con gli abitanti.

Da questi incontri sono emerse idee e proposte per poter migliorare il quartiere, sono state individuate alcune aree di interesse comune: senso civico, cultura, viaggi, feste, corsi, interculturalità, comunità, bambini, anziani, famiglie, adulti, spazi d'incontro esterni, sicurezza. Chi ha voglia di partecipare ai vari "gruppi di interesse", di proporre idee ed attività, è il benvenuto!

Un Esempio di partecipazione e senso civico:

Durante il mese di marzo è stato sporcato lo scivolo con colla mescolata a colore.

Dopo un primo momento di amarezza, alcuni abitanti hanno deciso, insieme a noi della Rotonda ed in accordo con l'Ipes, di pulirlo. Katia, Marica, Vittoria, Rino e Oswald si sono rimboccati le maniche e si sono messi al lavoro, sostenuti dai dolcetti della "Latteria del Sole".

Questo per dare un segnale forte e dimostrare quanto le persone tengano ai propri spazi e si impegnano personalmente a curarli. E' stato un



Manuela e Giuseppe dell'associazione „Vispa Teresa“.

bell'esempio di senso civico per tutti. Il motto dei "lavoratori" Katia, Marica, Vittoria, Rino e Oswald, apprezzato da tutti sintetizza la giornata: "*Viele Hände machen der Arbeit ein Ende*"- (Tante mani insieme portano a termine il lavoro).



I lavori di pulizia dello scivolo del parco giochi

I collaboratori della rotonda si presentano!

„Ciao siamo Manuela e Giuseppe. Da più di un anno lavoriamo insieme con questa comunità e dopo quello che abbiamo visto possiamo dire che gli abitanti hanno tanta voglia di fare e di stare insieme.

Da buoni vicini di casa ci piacerebbe conoscere tutte le 525 famiglie che abitano nella zona tra via Sassari, via Alessandria, via Parma e via Bari. Non esitate ad invitarci per un caffè e quattro chiacchiere a casa vostra...

Per chi ha piacere di venire a trovarci alleghiamo un simpatico "buono caffè"!

CONTATTI :

Numero di telefono:

0471-1940628

Numero di cell.: 346-2239259

E-mail:

vispa.larotonda@email.it

Via Alessandria 47/B

BOLZANO

Orario di apertura:

dal lunedì al venerdì

dalle ore 15.00 alle ore 18.00 Uhr

giovedì 9.00-12.00 Uhr

BUONO CAFFÉ:



da presentare all'associazione

„La Vispa Teresa - Rotonda“

Edifici vecchi Ascensori nuovi

Completato l'intervento alla più "vecchia" casa popolare di Bolzano in piazza Matteotti 1 con l'installazione di 6 ascensori. Già in fase di progetto gli impianti previsti per il 2009.

L'iniziativa è partita con l'installazione dell'impianto pilota di Piazza Matteotti 9 E negli anni 1998-99 in occasione dell'anno europeo dedicato alla persona disabile. Dal 2001 ad oggi, ogni anno sono stati installati in vecchi edifici 10 ascensori. Gli interventi si sono concentrati soprattutto nella città di Bolzano, essendoci lì, il patrimonio Ipes più vecchio. In particolare le vecchie case popolari di via Milano - Piazza Matteotti - via Torino sono state e saranno ancora interessate a questo tipo di intervento. Alla fine dell'anno sarà raggiunta la quota di 83 ascensori installati a Bolzano, oltre a 2 interventi eseguiti a Merano. Per il 2009 sono in fase di progettazione altri 10 impianti a Bolzano ed è prevista la partecipazione alla spesa da parte dell'Istituto, quale condomino, in due interventi a Merano. In tal senso è stata stanziata dal Consiglio d'amministrazione dell'Istituto la somma di 1,45 Mil. di Euro. Entro la fine del 2013 saranno dotati di ascensore complessivamente 130 vecchi edifici nella città di Bolzano.



3 ascensori collocati all'esterno dell'edificio in via Resia 30 a Bolzano.

La realizzazione di questi impianti rappresenta un notevole miglioramento della qualità abitativa e di vita degli inquilini. A trarre maggior beneficio da questa iniziativa sono e saranno in particolare le persone anziane e le persone con mobilità limitata. Non da

ultimo va considerato il fatto che si dà la possibilità agli inquilini anziani di rimanere il più a lungo possibile nella propria casa. L'Ipes continuerà anche in futuro ad adoperarsi per migliorare l'accesso negli edifici vecchi privi di ascensore.

I dieci impianti previsti nell'anno 2009 nella città di Bolzano

Edifici di cui nel 2008 verrà installato un ascensore	Piani	Alloggi	Persone sopra 60 anni
via Torino, 67/D	pt + 4	16	16
via Torino, 67/E	pt + 3	13	14
via Torino, 67/F	pt + 3	13	10
via Torino, 67/G	pt + 4	16	10
via Torino, 81/F	pt + 3	11	12
via Torino, 81/A	pt + 4	16	10
via Torino, 81/B	pt + 3	13	15
via Torino, 81/C	pt + 3	13	12
via Torino, 81/D	pt + 4	16	18
via Resia 30/A	pt + 3	8	8



Ascensore in struttura metallica con vetro in via Castel Weinegg, 38 a Bolzano

9 nuovi alloggi consegnati a **Salorno**

Con la consegna di **9 alloggi di nuova costruzione a Salorno**, l'Ipes ha concluso la realizzazione del programma di costruzione.

Il 10 giugno u.s. il Presidente dell'Ipes Albert Pürgstaller ha consegnato agli inquilini un nuovo edificio con 9 alloggi alla presenza del **Sindaco Giorgio Giacomozzi**. Gli alloggi sono stati benedetti dal **Parroco Florian Agreiter**.

La nuova costruzione comprende 9 unità abitative e si trova nella zona Paludel in via Aldo Moro 35. Complessivamente in questo edificio andranno ad abitare 30 persone.

Gli alloggi hanno dimensioni dai 58 ai 100 mq.

I 3 alloggi al piano terreno dispongono di un giardino privato, mentre i 6 alloggi ai piani superiori sono dotati di ampi balconi.

Nello scantinato si trovano 11 posti macchina, 9 vani cantina oltre ai vani tecnici.

Nella scelta dei materiali è stata posta particolare attenzione alla sostenibilità ed al rispetto per l'ambiente. L'impianto di riscaldamento centralizzato è alimentato a pellets (trucioli di legno). È presente un impianto solare per il

riscaldamento dell'acqua di consumo. L'Agenzia per il clima ha conferito all'edificio la **certificazione "CasaClima B"**.

"Tutte queste iniziative vengono poste in essere dall'Istituto per venire incontro agli inquilini limitando al minimo le loro spese" sottolinea il **Presidente Pürgstaller**

Per evitare l'abbassamento dell'edificio (come già successo nei fabbricati limitrofi), il fabbricato è sostenuto da 84 micropali, ognuno dei quali di una lunghezza di 16 m inserito nel terreno portante sottostante.

L'inizio dei lavori è avvenuto nel dicembre 2005 e l'ultimazione ha avuto luogo nel 2008. I lavori di costruzione sono stati eseguiti dall'impresa Fabio Bertolla di Rumo.

Nel Comune di Salorno attualmente l'Ipes dispone di 84 alloggi sociali.



Il Consigliere Ipes Marchiodi, il Direttore Generale Stimpfl, il Presidente Pürgstaller, il Sindaco Giacomozzi ed il Vice-Presidente Barbeta durante il taglio del nastro.



I nuovi inquilini



Il Presidente Albert Pürgstaller ed il Direttore Generale Franz Stimpfl durante la consegna delle chiavi.



L'Edificio a Salorno

Pericolo di incendio in casa

Ogni anno, in seguito ad **incendi**, vanno persi migliaia di oggetti di valore. Spesso si lamenta anche la perdita della **vita di persone**.

Causa di molti incendi nell'arco dell'anno, a differenza dei luoghi comuni, non è solo l'incoscienza: spesso vengono causati da difetti tecnici, che senza misure preventive, portano alla catastrofe. Ogni famiglia dovrebbe porre la propria attenzione, affinché gli impianti tecnici in casa o nell'alloggio si trovino in condizioni regolamentari ineccepibili.

Più di tre quarti delle vittime sono causate dalle inalazioni di fumi velenosi. Anche se fino ad oggi non avete subito un incendio, ciò non significa che siate tutelati da questo evento anche in futuro. In famiglia bisognerebbe parlare, almeno una volta all'anno, di come si affrontano eventuali situazioni

d'emergenza. I **centri di protezione civile provinciale** possono informarvi in merito. (www.provincia.bz.it/zivilschutz o www.vigilidelfuoco.bolzano.it).

Qui di seguito vorremmo dare alcuni consigli per prevenire gli incendi nei casi più frequenti:



Un incendio si può allargare velocemente e causare gravi danni.
(© Foto Vigili del Fuoco di Vipiteno)

Molti il più delle volte non pensano all'eventualità di un incendio — sarebbe opportuno invece pensarci!

*Lo spazzacamino salva la vita.
Un segnalatore di fumo salva la vita.
Un incendio è sempre possibile!*



Vigili del Fuoco durante lo spegnimento di un incendio ad un camino
(© Foto Vigili del Fuoco di Chienes/Ehrenburg)

► CAMINI:

I camini sono sempre stati oggetto di severi controlli e attenzione da parte delle normative per l'antincendio. Nonostante ciò costituiscono ancora spesso causa di incendio. Il deposito di fuliggine nei camini può infatti essere causa di incendi. In questo caso la fuliggine depositata nel camino porta ad un alto carico termico di questo e tutti gli elementi di costruzione incendiabili, posti ad una distanza troppo piccola dal camino, possono incendiarsi a causa dell'alta temperatura, anche se le fiamme non provengono direttamente dal camino.

Camini che non sono impermeabili possono essere causa di immissione di gas inodori e velenosi nelle stanze. Ciò può portare ad avvelenamenti pericolosi per le persone e **spesso ha causato la morte delle stesse**. Durante la fase del sonno, il senso dell'olfatto non è attivo nelle persone. Di conseguenza i rilevatori di fumo possono, con un minimo dispendio, salvare la vita delle persone.

Specialmente i camini di caldaie per combustibili solidi e stufe, così come quelle delle stufe a maiolica possono incendiarsi, dal momento che spesso vengono inceneriti in queste stufe materiali umidi o inadeguati o addirittura immondizia. Ciò causa depositi che difficilmente sono eliminabili e sono causa di pericolo di incendio.

Consigli e Contromisure:

- Regolare pulitura del camino durante l'arco dell'anno, eseguito da una persona competente in materia (spazzacamino).
- Evitare e far riparare immediatamente difetti di permeabilità.
- Usare soltanto legno non trattato, quale combustibile!
- Non bruciare immondizie!





Così non si fa! Il garage è per l'autovettura!

► **AUTORIMESSE:**

Le autorimesse sono soggette ai controlli antincendio. Pertanto il presupposto necessario è che le autorimesse vengano usate effettivamente per lo scopo al quale sono destinate e non come ripostiglio, officina e locale per il tempo libero. In caso di comportamento ed uso scorretto saranno applicate le sanzioni previste dalla legge. Inoltre sussiste la possibilità che l'assicurazione, in caso d'incendio, si rivalga nei confronti dell'inquilino che, in quanto responsabile, dovrà sostenere tutte le spese dei danni. Un garage per un autoveicolo può contenere soltanto un'autovettura e le biciclette. Se nel garage non viene parcheggiata un'autovettura, possono trovare posto fino a 4 motocicli.

Consigli e Contromisure:

- Parcheggiare soltanto l'autovettura e niente altro nel garage!
- E' necessaria la massima pulizia!



Sbagliato! Esempio di un cavo elettrico posato non a regola d'arte.

► **IMPIANTI ELETTRICI:**

L'impianto elettrico deve essere sempre a norma. In particolare le prese elettriche non devono essere sovraccaricate. Attualmente tutte le case sono provviste di interruttori differenziali (salvavita), la cui funzionalità deve essere controllata semestralmente. Eventuali danni all'impianto elettrico non devono essere riparati personalmente dagli inquilini, ma bisogna avvalersi sempre dell'intervento di un esperto.

Consigli e Contromisure:

- Premere almeno ogni 6 mesi il tasto del interruttore salvavita, per garantire il funzionamento del meccanismo.
- Non sovraccaricare le prese elettriche con dispositivi multiprese.
- Fare riparare l'impianto elettrico solo da personale addetto.

La raccolta dei rifiuti organici a Bolzano



A Bolzano la raccolta dei rifiuti organici (scarti di cucina) delle utenze domestiche è stata introdotta nel 2007.

Il Comune di Bolzano effettua controlli. Spesso i poliziotti ausiliari constatano che gli abitanti non differenziano i rifiuti.

La conseguenza è una sanzione di 107,88 Euro addebitati all'edificio (l'addebito viene effettuato con il conguaglio spese).

Per questo motivo dovrebbe essere nell'interesse di ogni inquilino attener-

si alle norme per la raccolta dei rifiuti organici.

Vengono raccolti: avanzi crudi e cotti di frutta, verdura, pesce, carne, pasta, riso e pane, fondi di caffè, filtri di tè, fiori recisi e alimenti scaduti (senza imballaggio).

I rifiuti organici vanno immessi negli appositi sacchetti in carta forniti dalla SEAB, o, in alternativa, in sacchetti per il pane, per la verdura, ecc.

Non devono essere conferiti con l'or-

ganico cibi liquidi, oggetti o imballaggi in metallo, sacchetti in plastica, pannolini e lettiere per animali domestici.

Informazioni: www.seab.bz.it
oppure al

Numero verde
800 81 68 08

L'area Defranceschi a Laives

Vecchio e nuovo si armonizzano in un complesso di 5 edifici!

Il Consiglio di Amministrazione dell'Ipes ha approvato il progetto per la realizzazione di **52 alloggi e 73 posti auto in zona di espansione "C6 Defranceschi" a Laives.**



In data 19 maggio 2008 il consiglio di amministrazione dell'Ipes ha approvato il progetto per la realizzazione di 52 alloggi e 73 posti auto in zona di espansione "C6 Defranceschi" a Laives.

Il progetto prevede la ristrutturazione dell'edificio sotto tutela artistica denominato "Pinterhäusl" sulla via Noldin, la demo-ricostruzione dell'edificio "Thurmhaus" sempre sulla via Noldin e la realizzazione di altri tre edifici tra le vie Noldini e Andreas-Hofer.

L'accesso al piano interrato avverrà dalla via Andreas-Hofer.

Il complesso sarà dotato di spazi verdi privati (per gli alloggi al piano terra) e comuni per tutti gli altri, di spazio gioco bambini attrezzato; tutta l'area sarà attraversabile con percorsi pedonali privati accessibili sia da via Noldin, sia da via Andreas-Hofer.

Gli edifici avranno caratteristiche "CasaClima B", saranno dotati di pannelli solari e fotovoltaici e tetto verde.

I lavori, che avranno una durata, stimata in circa due anni, inizieranno entro l'autunno di quest'anno.



sopra : il Progetto
in centro: Stato attuale dell'edificio
sotto a destra: progetto visto dall'alto

Animali domestici in casa



A tante persone **un animale domestico dà tanta gioia** o perfino riesce a ridare **il senso della vita**. Altre persone invece hanno poco interesse nei confronti degli animali o si sentono addirittura molestati da essi. Qui è necessario il buon senso ed il reciproco rispetto per evitare litigi inutili.

dell'animale o dalla troppa suscettibilità dei vicini di casa.

Vi sono stati infatti casi dove l'Istituto ha dovuto intervenire per la presenza di cani da combattimento e per grossi proble-

mi igienici.

Per evitare questioni così antipatiche l'Istituto desidera far presente quanto segue:

gli inquilini amanti degli animali possono tenere, secondo l'art. 3, comma i) del regolamento delle affittanze dell'Ipes, nel loro alloggio animali domestici: **devono tuttavia avere cura che essi non disturbino il vicinato o sporchino l'edificio**. Nel rispetto delle ordinanze comunali gli animali devono essere tenuti al guinzaglio, la cui lunghezza massima non può superare un metro per i cani di grossa taglia. Nei parchi o giardini aperti al pubblico, purchè non confinanti con

piste ciclabili o aree attrezzate per svago e ricreazioni, i cani possono anche essere lasciati liberi, purchè muniti di museruola. L'Assessorato all'Ambiente della Città di Bolzano ha realizzato le seguenti aree di svago per cani, con lo scopo di ridurre al minimo i conflitti tra proprietari e non proprietari di cani.

Aree di svago per cani a Bolzano

1. **Talvera** (zona carceri, ca. 10.000 mq)
2. **Ponte Loreto** (ca. 250 mq)
3. **Ponte Roma** (ca. 1000 mq)
4. **Via Rovigo** (ca. 263 mq)
5. **Passeggiata Jordan** (ca. 125 mq)
6. **Via del Ronco** (ca. 400 mq)
7. **Parco Europa** (ca. 400 mq)
8. **Via Roen** (ca. 650 mq)
9. **Ponte Palermo** (ca. 164 mq)
10. **Parco Mignone** (ca. 800 mq)
11. **Parco Petrarca** (ca. 35 mq)
12. **Via Segantini** (ca. 60 mq)
13. **Via Duca-d'Aosta** (ca. 360 mq)
14. **Viale Europa 144** (ca. 510 mq)
15. **Parco Tambosi** (ca. 80 mq)
16. **Via Genova – Via Alessandria** (ca. 150 mq)
17. **Vicolo Sabbia** (ca. 1240 mq)
18. **Via Ortles** (ca. 800 mq)
19. **Piani** (ca. 400 mq)
20. **Via Maso della Pieve** (ca. 150 mq)
21. **Viale Trento** (ca. 2000 mq)



Come si fa a non provare gioia e un senso di tenerezza guardando l'espressione di questo cucciolo? Molte persone sole e bambini desiderano un animale domestico. Tuttavia dobbiamo riflettere su ciò che significa tenere un animale domestico. Purtroppo non sempre ciò avviene. I collaboratori dell'Ipes ricevono continue lamentele in questo senso. Spesso i vicini di casa litigano a causa degli animali domestici. Capita che alcuni condomini si sentano importunati o addirittura minacciati dagli animali. Nella maggior parte dei casi l'animale non ha colpa, mentre molto dipende dal comportamento del proprietario

Ulteriori informazioni su questo tema le potete trovare nel Regolamento delle affittanze IPES e nel prospetto informativo "animali in città" pubblicato dall'Ufficio Tutela Ambiente e Territorio del Comune di Bolzano.

Negli alloggi dell'Istituto non è consentito tuttavia tenere animali esotici (serpenti, tartarughe ecc.) o animali la cui detenzione è vietata dalle vigenti disposizioni in materia.

L'IPES in questo caso si appella alla buona volontà degli inquilini affinché facciano il possibile per vivere insieme in pace ed armonia. Ogni inquilino che decide di tenere un animale domestico in casa deve valutare se l'alloggio o l'edificio nel quale vive sia adatto allo scopo o meno.

E' molto importante essere consapevoli del fatto che tenere animali richiede anche una notevole responsabilità. Ci dobbiamo porre delle domande come

per esempio: ho abbastanza tempo da dedicare al nuovo "amico"? Ho la possibilità logistica ed economica per tenerlo in modo adeguato? La presenza di un animale può infastidire il vicinato con rumori, odori o sporcizia?

La comprensione e la tolleranza reciproca – sia da parte dei proprietari di cani che degli altri inquilini- è assolutamente necessaria per garantire una convivenza pacifica e serena.

Animali esotici (serpenti, tartarughe ecc.), tenuti in casa come animali domestici, rappresentano a volte un problema.

Calore estivo: Consigli e servizi di soccorso per anziani

Torna d'attualità il problema di come far fronte alle alte temperature, con particolare riferimento alle categorie a rischio come quella degli anziani. L'Assessorato alla Sani-

tà ha diramato ai Comprensori sanitari una circolare in cui si fa il punto sui servizi predisposti a livello provinciale.

Ecco alcune regole da seguire:

- Evitare lunghi tragitti e soste prolungate in macchina.
- Mantenere regolari abitudini quotidiane (orari dei pasti, orari del riposo).
- Evitare il sole tra le ore 12 e le ore 15.
- Non praticare attività sportive al sole.
- Consumare con moderazione cibi diversi dalla normale alimentazione (cibi piccanti) e limitare fortemente o evitare del tutto il consumo di alcolici.
- Privilegiare un'alimentazione leggera, ricca di frutta, verdura e carboidrati (pasta, riso)!
- Idratare adeguatamente il corpo, preferibilmente tramite l'assunzione di acqua, tè, spremute di frutta, evitando bevande ghiacciate.
- Proteggersi dal caldo anche con vestiario leggero.
- Fare movimento solo nelle ore più fresche della giornata.
- Evitare lunghe esposizioni al sole e locali con aria condizionata. Meglio rimanere all'ombra.
- In caso di esposizione al sole intenso, proteggere la testa con un copricapo.
- Se si assumono medicinali consultare il medico per verificare se la variazione di temperatura richiede variazioni dello schema terapeutico.

Tenere a portata di mano i **numeri di telefono di soccorso** e **delle persone da contattare** in caso di improvviso malore:

SUL TERRITORIO

Su tutto il territorio 24 ore su 24 è attivo il servizio di **pronto intervento domiciliare**. Questo servizio, che è a pagamento, prevede l'installazione di un apparecchio di pronto intervento nell'appartamento di persone anziane. L'apparecchio è collegato al telefono ed alla rete e, premendo il pulsante, viene allertata in caso di emergenza la Croce Bianca. Per attivare questo servizio ci si può rivolgere direttamente alla Croce Bianca, 39100 Bolzano, Via Lorenz-Böhler 3; **Telefono 0471 444390 / 444444** (Centralino), Fax 0471 444371, E-Mail info@wk-cb.bz.it. Inoltre per gli anziani residenti nel territorio di Bolzano è a disposizione la **cooperativa S.O.S.** in Corso Italia 22, **Tel.: 0471 204466**, per informazioni riguardanti il servizio di pronto intervento domiciliare.

PER LA CITTÀ DI BOLZANO:

I Servizi Sociali della città di Bolzano hanno messo a disposizione un **numero verde**, al quale possono rivolgersi gli anziani, in caso di problemi con la calura. Il servizio "Emergenza Anziani" è raggiungibile da lunedì a venerdì **dalle ore 8.30 alle ore 12.30** al **Numero 800 001800**.

Questo servizio è limitato al territorio comunale di Bolzano.

Le persone anziane, soprattutto quelle che vivono da sole con problemi respiratori e cardiaci, sono considerate categorie a rischio, la cui salute è in pericolo con l'aumento della temperatura.



Il caldo per gli anziani spesso comporta una pericolosa disidratazione ed una carenza nella nutrizione. La mancanza di appetito dovuta al caldo, e la conseguente minore ingestione di cibo comporta per un organismo già debole una riduzione della propria massa corporea ed il mancato desiderio di sete porta ad una disidratazione, in quanto le perdite di liquidi tramite la pelle con il calore sono più alte del normale.

Per proteggere gli anziani da questi pericoli la società di medicina nutrizionale e dietetica consiglia di bere 2 litri di acqua minerale ricca di sodio ed in caso di rilevante perdita di peso l'ingestione di cibo allo stato liquido. Inoltre è importante non consumare solo 3 pasti principali, ma sarebbe meglio consumarne 5 piccoli (risp. porre). Così la circolazione sarebbe meno gravata. Per gli anziani il piano di alimentazione proprio in questo periodo dovrebbe essere ricco di proteine, vitamine e sostanze minerali, così come di liquidi.

Borse di studio: aumentati i limiti di reddito

Semplicificato il calcolo del patrimonio - più studenti potranno usufruire della borsa di studio

Prossimamente un numero maggiore di studenti potrà ottenere la borsa di studio. Infatti a partire dal prossimo anno accademico saranno applicati limiti di reddito più alti; anche la quota esente per introiti degli studenti sarà aumentata, mentre il patrimonio sarà calcolato in modo diverso.



Sono state approvate dalla Giunta Provinciale le nuove modalità di partecipazione ai bandi di concorso per l'erogazione di una borsa di studio.

I limiti di reddito sono stati aumentati da 25.000 Euro, al netto delle detrazioni a 27.000 Euro, di conseguenza ci si aspetta un maggior numero di aventi diritto. Inoltre gli studenti potranno guadagnare fino a 5000 Euro all'anno (prima 2900) senza che ciò incida sulla borsa di studio.

In futuro sarà valutata in modo diverso anche la situazione finanziaria dello studente e dei suoi genitori. Attualmente infatti è prevista una quota esente di 3500 Euro a persona, mentre prossimamente saranno valutate in modo differenziato i depositi bancari, le obbligazioni e le azioni. In futuro, indipendentemente dal tipo di investimento, sarà considerata una quota esente di 31.500 Euro. Del restante patrimonio

finanziario sarà calcolato come reddito soltanto il 5%.

E' stato modificato anche il sistema di verifica del rendimento dello studente. Su richiesta della delegazione studentesca è stata introdotta una regolamentazione dettagliata. Per tutti i tipi di corsi di laurea, quindi anche per la laurea di 1. livello e per la laurea specialistica, i crediti in base al sistema ECTS fungeranno da verifica. Sarà richiesto un punteggio diverso, scaglionato per anno accademico, quale requisito per la borsa di studio. Per tutti coloro che studiano in base ai vecchi piani di studio continueranno a valere esclusivamente le ore settimanali annuali quale requisito.

La Giunta Provinciale ha stanziato circa 13 milioni di Euro di contributi allo studio.



Assegno regionale già dal 1° figlio!

L'assegno regionale al nucleo familiare è un assegno che viene erogato a partire dal 2° figlio fino al compimento del 18° anno d'età per un importo che varia in funzione della composizione e della condizione economica del nucleo richiedente.

NOVITÀ: dal 2008 l'assegno regionale al nucleo familiare viene erogato già a partire dal 1° figlio fino al compimento del 7° anno di età. L'importo ammonta fra 600 e 840 Euro all'anno.

Possono presentare la domanda tutte le famiglie che hanno la residenza in regione da almeno 5 anni (oppure la residenza storica di 15 anni) e non superano i limiti stabiliti per la condizione economica.

La domanda può essere presentato in ogni momento. L'assegno al nucleo familiare viene erogato a partire dal mese successivo alla data di presentazione della domanda. Per percepire l'assegno da parte del nucleo familiare continuativamente, la domanda deve essere inoltrata fra il 1° luglio e il 31 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento. La domanda può essere presentata presso gli Istituti di patronato o direttamente presso gli Uffici provinciali periferici o l'Agenzia provinciale per l'assistenza e la previdenza integrativa tramite apposito modulo. In presenza di figli con un grado di invalidità pari o superiore al 75% l'assegno spetta già a partire dal 1° figlio e senza limiti d'età.

I figli devono apparire sullo stato famiglia della persona richiedente.

Informazioni:

www.regione.taa.it/previdenza

Auguri per i 100 anni

Il 5 aprile, la più vecchia inquilina dell'Istituto, Maddalena Ragnedda, ha festeggiato il suo 100esimo compleanno. Il Presidente dell'Ipes Albert Pürgstaller ha voluto sottolineare questo gioioso evento facendo visita alla festeggiata e porgendole un mazzo di fiori per poterle esprimere gli auguri di persona.

Maddalena Ragnedda è nata nel lontano 1908 ad Arzachena in Provincia di Sassari nella splendida Sardegna. Nel 1940 con il marito Leo Mancini si è trasferita a Bolzano, dove lui ha trovato lavoro presso l'ufficio Tecnico del

Comune di Bolzano. Da allora la famiglia Mancini abita nell'alloggio di via Torino. La nascita di 3 figli, due femmine ed un maschio, ha rallegrato la vita di questa famiglia. Purtroppo il marito e padre è venuto a mancare troppo presto: era il 1968. Dopo che i figli hanno lasciato la casa di via Torino - le due figlie abitano a Bolzano ed il figlio a Cagliari - la Signora Ragnedda vive sola nel suo alloggio. E' circondata dall'affetto delle figlie e dei nipoti e ha inoltre una badante ucraina che si occupa di lei. La Signora Ragnedda non riesce più a camminare,

tuttavia ama godersi il sole e il circondario dal suo balcone. Da quando, circa 6 mesi fa, l'Ipes ha installato un ascensore nell'edificio, la Signora Ragnedda può nuovamente uscire di casa sulla sedia a rotelle e fare delle passeggiate in compagnia della sua assistente. Durante la giornata la nostra amica centenaria guarda la televisione, legge il giornale e si beve qualche tazzina di buon caffè con un dolcetto. Che sia questo il suo elisir di lunga vita?

Il Presidente Pürgstaller ha augurato alla festeggiata ancora tanti anni in buona salute. Auguri!



Il Presidente Albert Pürgstaller con la festeggiata Maddalena Ragnedda

Sotto:
Foto di matrimonio di Maddalena Ragnedda con il marito Leo Mancini.



Carta famiglia a partire dal 1. figlio

Anche le famiglie con un solo figlio possono usufruire di uno sconto per viaggiare in treno e con l'autobus. Infatti la "carta famiglia" può essere richiesta dalle famiglie a partire dal 1. figlio.

Con questa "carta" si possono ottenere riduzioni fino al 50% nei trasporti pubblici. Finora la carta famiglia era prevista soltanto per famiglie con almeno due figli, ora è possibile ottenerla a partire dal 1. figlio.

I pensionati "over 60" (con più di 60

anni) possono viaggiare su treni e autobus senza limiti in tutto il territorio dell'Alto Adige, pagando un abbonamento annuale del costo di 100 €.

Ai pensionati "over 70" (con più di 70 anni) l'abbonamento viene inviato a casa gratuitamente.

Le carte valore sono interscambiabili all'interno della famiglia. Tuttavia una carta valore non può essere utilizzata da più persone durante la stessa corsa. La carta famiglia ha validità di un anno e costa 2,50 €.

Informazioni più dettagliate possono essere assunte presso l'Ufficio mobilità: 0471/414690

Mercatino della casa

L'Ipes mette a disposizione la rubrica del «mercato» del cambio della casa agli inquilini intenzionati a cambiare il loro alloggio con un altro di diversa tipologia o ubicazione ma pur sempre adeguato. Si deve trattare comunque di un reciproco scambio di alloggio che non comporta spese di sorta per l'Istituto. Scrivete semplicemente al giornale nel caso siate alla ricerca di un alloggio in una zona diversa da quella in cui già abitate, poiché intenzionati a trasferirvi altrove per cause di lavoro o per altri motivi. L'Istituto sarà lieto di pubblicare le Vostre richieste. Una volta trovato il partner per il cambio, entrambi gli interessati devono presentare domanda all'Istituto che esaminerà l'idoneità dell'alloggio e fornirà il suo parere.



Per legge un alloggio è considerato idoneo quando per una sola persona esso disponga di una superficie di 28 mq. Per ogni persona in più l'alloggio abbisogna di ulteriori 15 mq.



Indicare sempre nella domanda il numero di telefono!



MERCATINO DELL'USATO DEI BAMBINI

da **GIUGNO 2008**
ogni **mercoledì**
dalle ore **7.30 alle ore 12.30**

**all'interno
del 4° lotto
dell'Istituto**
**Piazzetta tra via Parma e
Via Alessandria**

ATTENZIONE:

Per poter partecipare è obbligo contattare il **Signor Caddedu** al **328/3420616** oppure il **Signor Terranova** al **334/6000241!!!**

LA PARTECIPAZIONE SARÀ
POSSIBILE SOLO TRAMITE
PRENOTAZIONE!!!

offresi - cercasi

AGLI INQUILINI DI UN ALLOGGIO IPES DI BOLZANO. Siete interessati a trasferirVi in Bolzano?

Una famiglia di Bolzano, composta di 5 persone, occupa in via Alessandria 29/75 un alloggio disposto su 96 mq e composto di grande soggiorno, 2 stanze, cucina abitabile, bagno, 2 balconi, cantina e garage. La famiglia ne cerca uno più grande (dotato almeno di 3-4 stanze) e sempre ubicato nella stessa zona. Per ulteriori informazioni telefonare al 0471/922 142 o al 338/1916510.

AGLI INQUILINI DI UN ALLOGGIO IPES DI BOLZANO. Siete interessati a trasferirVi a NOVA PONENTE?

Una famiglia di Nova Ponente occupa in via Maarhof 31 un alloggio disposto su 101 mq; esso si compone di soggiorno, 4 stanze da letto, cucina, 2 bagni, 3 cantine, garage e giardino. La famiglia ne cerca un alloggio uguale, ma ubicato a Bolzano. Per ulteriori informazioni telefonare allo 328/9651836.

AGLI INQUILINI DI UN ALLOGGIO IPES DI MERANO. Siete interessati a trasferirVi a SINGO?

Una famiglia di Sinigo occupa in via Enrico Fermi 30 un alloggio disposto su ca. 78 mq e composto di soggiorno, 2 camere da letto, cucina, 2 bagni, ripostiglio, balcone, cantina e posto macchina coperto. La famiglia ne cerca uno più piccolo, con solo 1 bagno a Merano. Per ulteriori informazioni telefonare al 347/0852058.

AGLI INQUILINI DI UN ALLOGGIO IPES NEL BURGRAVIATO. Siete interessati a trasferirVi a MERANO?

Una famiglia di Merano occupa in via Marlengo 17 un alloggio disposto su 75 mq e composto di soggiorno, 2 stanze da letto, cucina, bagno, 2 balconi, 1 cantina ed 1 garage. La famiglia ne cerca un alloggio eventualmente anche più piccolo in un paese nel burgraviato. Per ulteriori informazioni telefonare al 339/2105540.



Buon compleanno di tutto cuore!

Nel 2008 ben 1194 inquilini Ipes superano gli 80 anni

*tra di essi si contano: tre centenarie, un'ultracentenaria (103 anni) e 182 tra novantenni e ultranovantenni. L'Istituto augura di cuore a tutti loro un buon anniversario e tanta salute per gli anni a venire. Per motivi di spazio non ci è possibile riportare qui di seguito l'intero loro elenco. Pertanto in questa edizione ci limitiamo a menzionare gli inquilini che nel **terzo trimestre 2008** compiranno novanta e più anni. Le congratulazioni vengono rivolte ai soli titolari del contratto di affitto. Tuttavia, se all'interno della famiglia vi sono delle persone anziane che esulano dal suddetto elenco, queste possono essere segnalate dal titolare del contratto di affitto ai Centri servizi all'inquilinato di Bolzano, di Bressanone o di Merano, di modo che anch'esse vengano qui nominate. Invece, qualora un inquilino non desideri apparire in questa rubrica, è pregato di comunicarcelo per tempo.*

100 anni festeggia

Rosa Santer, Merano il 10 luglio

98 anni festeggia

Frieda Tscholl, Bolzano il 16 luglio

97 anni festeggia

Gina Panozzo, Bolzano il 18 luglio
Alice Quirini, Bolzano il 9 agosto

96 anni festeggia

Maria Menghini, Bolzano il 10 luglio
Anna Nascimbene, Bolzano il 2 agosto
Aloisia Siller, Merano il 9 agosto
Teresa Maderi, Bolzano il 16 settembre

95 anni festeggia

Hedwig Kofler, Lana il 3 luglio
Emma Zanella, Bolzano il 30 luglio
Frieda Anna Krämer, Merano l'8 agosto
Antonietta Bianco, Bolzano il 12 agosto
Elio Posar, Bolzano il 13 agosto
Lucia Castellani, Bolzano il 17 agosto
Karolina Skola, Bressanone il 10 settembre
Maria Rizzi, Bolzano il 12 settembre
Filomena Vivaldi, Bolzano il 15 settembre
Zaira Menarbin, Merano il 19 settembre
Eufrasia Bordinazzo, Bolzano il 25 settembre

94 anni festeggia

Teresa Ricchetto, Bolzano il 27 luglio
Irma Costa, Bolzano il 25 agosto
Clorinda Guerra, Bolzano il 30 agosto
Bruno Montini, Bolzano il 23 settembre
Pietro Piazza, Bolzano il 23 settembre

93 anni festeggia

Maria Trenkwalder, Renon il 23 agosto
Maria Pizzighella, Bolzano il 10 settembre
Doralice Donegà, Bolzano il 25 settembre
Antonio Mele, Bolzano il 28 settembre

92 anni festeggia

Maria Lonardi, Bolzano il 10 luglio
Anna Mair, Brunico il 15 luglio
Angela Schiavon, Bolzano il 21 luglio
Luigia Marzotto, Bolzano il 24 luglio
Ada Fantinati, Bolzano il 9 settembre
Maria Zorzan, Brunico il 21 settembre
Francesca Mich, Bolzano il 25 settembre

91 anni festeggia

Teresa Lazzeri, Egna il 20 luglio
Maria Wegleiter, Merano il 3 settembre
Ettore Giuriato, Bolzano l'8 settembre
Giuseppina Cervone, Bolzano il 19 settembre

90 anni festeggia

Rosina Boscaroli, Bolzano il 14 agosto
Regina Donnazita, Bolzano il 25 agosto
Margherita Pialorsi, Bolzano il 19 agosto
Emilia Petri, Merano il 16 settembre
Rosa Veronesi, Merano il 17 settembre

Questionario per la determinazione dell'affitto per l'anno 2009

Inserto

Questionari

Istruzioni per la compilazione del questionario per il calcolo del canone di locazione per l'anno 2009. Il canone sociale può essere calcolato soltanto qualora il questionario venga consegnato all'Ipes entro i termini previsti.



Il canone di locazione degli alloggi dell'Istituto, ai sensi della legge provinciale 17 dicembre 1998, n. 13, deve essere rideterminato ogni anno in base alle variazioni del costo di costruzione ed alla capacità economica della famiglia.

A tal fine l'Istituto effettua ogni anno un rilevamento in cui gli inquilini dichiarano mediante autocertificazione i dati necessari per la rideterminazione del canone.

Il modulo per l'autocertificazione viene inviato a tutti gli inquilini.

L'assegnatario dell'alloggio è invitato a compilare l'autocertificazione con tutti i dati relativi ai redditi da esso percepiti nonché a quelli delle persone con lui conviventi nell'anno precedente e a riconsegnare poi il tutto all'incaricato dell'Istituto e ciò entro il termine indicato nella lettera.

Composizione del nucleo familiare

Il modulo è già precompilato con i nominativi ed il relativo stato civile ed il grado di parentela dei componenti della famiglia, così come essa appare oggi nell'elenco inquilini dell'Ipes. Qualora detta situazione non dovesse più corrispondere all'attuale composizione del nucleo familiare, si dovranno annotare sullo stesso le eventuali variazioni intervenute.

Firma e consegna dell'autocertificazione

Il questionario deve essere firmato dall'assegnatario dell'alloggio. L'intestatario dell'alloggio può sottoscrivere l'autocertificazione – firmando tutte le pagine – alla presenza dell'impiegato incaricato. L'autocertificazione può essere anche sottoscritta a casa, ma in tal caso, si dovrà allegare una fotocopia del documento di riconoscimento dell'inquilino intestatario. Così facendo l'autocertificazione può essere consegnata anche da persona terza.

Chi è responsabile della veridicità dei dati dichiarati?

Per i dati forniti nell'autocertificazione chi ne risponde è esclusivamente il titolare del contratto di locazione. Ciò sia per quanto riguarda la veridicità dei dati relativi alla dichiarazione dei redditi e del patrimonio di tutti i componenti il nucleo familiare indicati nel modulo e sia per le eventuali variazioni intervenute nel nucleo familiare medesimo.

Controlli

In base all'articolo 11 del regolamento di attuazione della legge Bassanini del 15 maggio 1997, n. 127, l'Ipes è tenuto ad effettuare controlli a campione sulle dichiarazioni dei redditi rese dagli inquilini.

Si sottolinea che a seguito dei controlli finora eseguiti la maggior parte degli errori riscontrati nelle autocertificazioni riguardano:

- mancata dichiarazione del contributo al nucleo familiare
- mancata dichiarazione di proprietà di immobili e/o terreni ereditati
- mancata dichiarazione di nuda proprietà di immobili
- mancata dichiarazione di redditi di lavoro dipendente con più di 2 datori di lavoro

Il canone sociale può essere calcolato soltanto qualora il questionario venga consegnato all'Ipes entro i termini previsti. Pertanto, se un inquilino – a prescindere da qualsiasi motivo – non dovesse presentare in termini utili l'autocertificazione, egli sarà tenuto a pagare il canone provinciale per l'intero anno.

Per evitare inutili code agli sportelli è essenziale osservare attentamente i termini indicati nella lettera inviata dall'Istituto.

All'atto della consegna, il questionario deve essere già compilato interamente in tutte le sue parti.

Trattandosi di un'autocertificazione, si ricorda che il personale incaricato al ritiro non può compilare il questionario.

L'inquilino deve indicare i redditi ed il patrimonio di ogni componente il nucleo familiare e il tipo di attività svolta. In caso di eventuali incertezze è possibile presentare la documentazione relativa al reddito percepito.

Ogni anno, nel compilare il questionario, gli inquilini si pongono parecchie domande.

Cosa di concreto va indicato nelle singole domande? Quali redditi vanno indicati? Chi deve firmare il questionario? A queste e ad altre domande rispondono le indicazioni fornite nelle pagine seguenti.

Istruzioni per la compilazione del questionario

Vanno indicati inoltre i seguenti redditi, anche se essi non vengono considerati nella determinazione della capacità economica: l'indennità di accompagnamento, l'assegno per assistenza a domicilio, le borse di studio per studenti, le pensioni di guerra e le rendite INAIL.

sono da indicare i numeri di telefono ed eventuale e-mail per poter essere contattati in caso di necessità

nominativo del titolare del contratto

bisogna rispondere sì o no a tutte le domande

contributi erogati dai servizi sociali ex ECA

vanno indicati gli alimenti percepiti per sé o per i figli nel corso dell'anno 2007

possono essere indicati i contributi versati nell'anno 2007 a titolo di alimenti purché documentati

sussidio di disoccupazione erogato dall'INPS o da eventuali altri enti

borse di studio per le scuole dell'obbligo, superiori o universitarie ed assimilate

si intende: redditi non inseriti per una qualsiasi ragione (ad esempio dimenticanza) nella dichiarazione dei redditi (mod. Unico o 730) nonché ulteriori redditi non soggetti a tassazione come contributi regionali, statali, della Comunità Europea

diritti sia in Provincia che fuori provincial/nazione – qualora i diritti sono già stati dichiarati gli anni precedenti viene inviato il modulo precompilato da controllare e firmare. In caso di variazioni (donazioni, vendite, eredità, variazione quote ecc.) esiste un modello specifico da ritirare presso l'ipes

chi nell'anno 2007 avesse prodotto un reddito autonomo o un reddito non compreso nella categoria dipendenti/pensionati e assimilati, è tenuto a compilare in tutte le sue parti il modulo specifico. Nel caso di dubbi, incomprensioni o difficoltà nella compilazione di tale modulo consigliamo di rivolgersi ai patronati o al proprio commercialista

Institut für den sozialen Wohnbau
des Landes Südtirol



Istituto per l'edilizia sociale
della Provincia Autonoma di Bolzano

39100 Bozen - Horazstraße 14 - Tel. 0471/906666 - Telefax 0471/906799 - 39100 Bolzano - via Orazio 14

Pag. 1/3

telefono:
cellulare:
indirizzo e-mail:

Il questionario deve essere compilato in tutte le sue parti pena l'applicazione per la durata di un anno del canone provinciale ai sensi dell'art. 112 comma 7 L.P. 13/98.

QUESTIONARIO REDDITI 2007 DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000)

Il/La sottoscritto/a _____ titolare della convenzione relativa alla locazione di alloggio IPES, sotto la propria responsabilità e conscio delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR 28.12.2000, n. 445 e dell'art. 495 del C.P. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara che:

- all'interno del proprio nucleo familiare abitano le seguenti persone (cfr. pagina 2) e
- le stesse hanno percepito nel corso dell'anno 2007 i seguenti redditi: _____

(rispondere „SI“ oppure „NO“ a tutte le domande)

Lei o membri della famiglia hanno percepito nel 2007:

sostegno economico sociale: _____

assegni per alimenti ricevuti: _____

assegni per alimenti versati (allegare ricevute bancarie): _____

sussidio di disoccupazione: _____

reddito di pensione estera: _____

borse di studio: _____

contributi della Provincia di Bolzano: _____
(es. assegni di cura, pensioni di invalidità, assegno integrativo al nucleo familiare, assegno per assistenza a domicilio, ecc.)

altri redditi non compresi e/o non soggetti alla dichiarazione dei redditi: _____

Lei o membri della famiglia sono titolari di diritti reali su beni immobili: * _____
(proprietà, comproprietà, nuda proprietà, usufrutto, ecc. di alloggi, garages, negozi, terreni, ecc.)

Lei o membri della famiglia hanno svolto nel 2007 un'attività autonoma: * _____
(impresa, socio, ritenute d'acconto, fatture, collaboratore familiare, ovvero tutte le attività che non rientrano nella categoria dipendenti/pensionati e assimilati)

* da compilare modulo specifico

_____ Data

_____ Firma del titolare

La seconda pagina riguarda la composizione del nucleo familiare e relativi redditi percepiti nell'anno 2007.

Se la composizione è variata bisogna comunicarlo al responsabile di zona:

- 1) se un familiare è uscito dal nucleo, bisogna inoltrare richiesta di cancellazione
- 2) qualora si intenda accogliere un'ulteriore persona si ricorda che ne deve essere fatta preventiva richiesta d'autorizzazione all'Istituto

verificare che i dati inseriti nella colonna 2 siano corretti

nella colonna 5 vanno inseriti i vari redditi lordi percepiti nell'anno 2007

riga A – Reddito dipendente e assimilati
 indicare il reddito da lavoro dipendente, cococo, indennità di disoccupazione, mobilità ecc., ovvero tutti i redditi per i quali è stato rilasciato il modello Cud (salvo le pensioni da inserire nella riga B)

riga B – Pensione
 indicare il reddito da pensione modello Cud o dichiarazione ente estero (se pensione estera)

riga C – Attività autonoma
 indicare il reddito autonomo percepito (tale importo deve essere uguale a quello dichiarato nel modulo specifico relativo ai redditi autonomi)

riga D – Sostegno economico sociale
 indicare i contributi versati dai servizi sociali (ex ECA)

riga E – Alimenti percepiti
 indicare gli alimenti percepiti nell'anno 2007. Se stabiliti da sentenza del tribunale vanno indicati anche quando non versati (salvo si dimostri di aver presentato denuncia di mancato versamento presso le autorità competenti).

riga F – Alimenti versati
 Gli alimenti versati vengono defalcati dal reddito sempre se documentati e previsti da sentenza.

riga G – Altri redditi
 sono da indicare tutti i restanti redditi non inseriti nella dichiarazione dei redditi, quali ad esempio: rimborsi quadri M, borse di studio, praticantato, rivenditori prodotti a domicilio, contributi Azienda sanitaria, assegno regionale al nucleo familiare, assegno provinciale al nucleo familiare, assegno statale al nucleo familiare, assegno integrativo prov. per invalidi, indennità speciale prov. per invalidi, indennità di comunicazione prov. per invalidi ecc.

Pag. 2/3

QUESTIONARIO REDDITI 2007
 DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000)

Cognome		Reddito dipendente o assimilati	giorni	€ A
Nome		Pensione		€ B
Data di nascita		Attività autonoma		€ C
Stato civile		S o s t e g n o economico sociale		€ D
Grado di parentela		Alimenti ricevuti		€ E
Tipo occupazione		Alimenti versati		€ F
Codice fiscale		Altri redditi		€ G
Cognome		Reddito dipendente o assimilati		€
Nome		Pensione		€
Data di nascita		Attività autonoma		€
Stato civile		S o s t e g n o economico sociale		€
Grado di parentela		Alimenti ricevuti		€
Tipo occupazione		Alimenti versati		€
Codice fiscale		Altri redditi		€
Cognome		Reddito dipendente o assimilati		€
Nome		Pensione		€
Data di nascita		Attività autonoma		€
Stato civile		S o s t e g n o economico sociale		€
Grado di parentela		Alimenti ricevuti		€
Tipo occupazione		Alimenti versati		€
Codice fiscale		Altri redditi		€

I redditi sono da indicarsi al lordo!

Il trattamento dei dati avverrà nel rispetto del Decreto Legislativo n. 196/2003 e dei relativi obblighi di sicurezza e riservatezza e potrà essere effettuato anche mediante procedure automatizzate/informattizzate e mediante inserimento in banche dati, con logiche strettamente correlate alle finalità stesse.

_____ data _____ dati documento di riconoscimento _____ firma del titolare

Riservato all'ufficio competente:

accettato il _____ da: _____

Chi nell'anno 2007 avesse prodotto un reddito autonomo o un reddito non compreso nella categoria dipendenti/pensionati e assimilati è tenuto a compilare in tutte le sue parti il presente modulo. Nel caso di dubbi, incomprensioni o difficoltà nella compilazione di tale modulo consigliamo di rivolgersi ai patronati o al proprio commercialista.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO DI NOTORIETÀ (art. 46 e 47 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____, titolare della convenzione relativa alla locazione dell'alloggio IPES sotto la propria responsabilità e conscio delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR 28.12.2000, n. 445 e dell'art. 495 del C.P. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara che:

1. chi svolge attività in proprio:
2. tipo di attività svolta:
3. reddito autonomo lordo dichiarato:
4. quadro Unico compilato: RG RF RH RE RL RM
5. ditta individuale: impresa familiare: società:
6. quota di partecipazione (se trattasi di società/impresa familiare):
7. attività esclusiva: sì no
8. dipendenti/collaboratori: sì no
9. data inizio attività: data cessazione attività:
10. contributi previdenziali ed assistenziali obbligatori dedotti:
11. eventi che possono aver influenzato l'attività:

indicare il reddito autonomo percepito (tale importo deve essere uguale a quello dichiarato nel "Questionario redditi 2007" nella riga C - Attività autonoma)

barrare la casella relativamente al prospetto compilato nel modello "Unico"

data inizio/fine attività risultante dalla denuncia alla Camera di Commercio o Ufficio IVA

Il trattamento dei dati avverrà nel rispetto del Decreto Legislativo n. 196/2003 e dei relativi obblighi di sicurezza e riservatezza e potrà essere effettuato anche mediante procedure automatizzate/informatizzate e mediante inserimento in banche dati, con logiche strettamente correlate alle finalità stesse.

_____ data

_____ dati documento di riconoscimento

_____ firma del titolare

Riservato all'ufficio competente:

accettato il _____ da: _____
